

L'essenziale in breve

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha registrato 7558 casi in entrata (anno precedente: 7392) e ne ha trattati 7420 (anno precedente: 7138). L'evasione di quasi 300 procedure in più rispetto all'anno scorso è riconducibile alle misure di riorganizzazione del Tribunale federale. Queste hanno tra l'altro portato, il 1° gennaio, a trasferire il diritto fiscale dalla seconda Corte di diritto pubblico (sita a Losanna) alla terza Corte di diritto pubblico (sita a Lucerna) e, il 1° luglio, alla creazione di una seconda corte di diritto penale. L'aumento da 38 a 40 del numero dei posti di giudice ha permesso di realizzare il modello di otto corti, ognuna composta di cinque giudici. Il numero dei casi pendenti è tuttavia aumentato da 3493 nell'anno precedente a 3631 nell'anno in rassegna.

In seguito all'aumento del numero dei posti di giudice e del personale amministrativo e alla mancanza di spazi disponibili presso il palazzo di Mon-Repos, si è dovuto procedere alla locazione di un edificio supplementare.

Dal 1° settembre il Tribunale federale esercita anche la vigilanza amministrativa sugli altri tribunali della Confederazione in materia di protezione dei dati.



TRIBUNALE FEDERALE

1. Parte generale	6
Composizione del tribunale	6
Organizzazione del tribunale	8
Volume dei casi	9
Commissioni federali di stima	10
Composizione del collegio giudicante	10
Consultazioni, pareri e rapporti	11
Coordinamento della giurisprudenza	11
Giudici ordinari e giudici supplenti	11
Amministrazione del tribunale	11
Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione con questi ultimi	15
Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione	15
Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)	16
2. Segnalazioni al legislatore	18
Prima Corte di diritto pubblico	18
La Commissione amministrativa	18
3. Statistiche	20

RAPPORTO DI GESTIONE DEL TRIBUNALE FEDERALE 2023

Signor presidente,
signore consigliere e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per l'anno 2023,
conformemente all'articolo 3 della legge sul Tribunale federale.

Gradite, signor presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,
l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il presidente: Yves Donzallaz
Il segretario generale: Nicolas Lüscher

Losanna, 22 febbraio 2024

1. PARTE GENERALE

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Yves Donzallaz
 Vicepresidente: François Chaix

Commissione amministrativa

Presidente: Yves Donzallaz
 Vicepresidente: François Chaix
 Membro: Beatrice van de Graaf

Conferenza dei presidenti

Presidente: Christian Herrmann, presidente della II Corte di diritto civile
 Membri: Francesco Parrino, presidente della III Corte di diritto pubblico
 Laura Jacquemoud-Rossari, presidente della Corte di diritto penale (dall'1.7, I Corte di diritto penale)
 Lorenz Kneubühler, presidente della I Corte di diritto pubblico
 Florence Aubry Girardin, presidente della II Corte di diritto pubblico
 Martin Wirthlin, presidente della IV Corte di diritto pubblico
 Monique Jametti, presidente della I Corte di diritto civile
 Bernard Abrecht, presidente della II Corte di diritto penale (dall'1.7)

Segretariato generale

Segretario generale: Nicolas Lüscher
 Sostituto: Lorenzo Egloff

Corti

Prima Corte di diritto pubblico

Presidente: Lorenz Kneubühler
 Membri: François Chaix
 Stephan Haag
 Thomas Müller
 Laurent Merz
 Christian Kölz (fino al 30.6)

Seconda Corte di diritto pubblico

Presidente: Florence Aubry Girardin
 Membri: Yves Donzallaz
 Julia Hänni
 Stephan Hartmann
 Marianne Rytter

Terza Corte di diritto pubblico

Presidente: Francesco Parrino
 Membri: Thomas Stadelmann
 Margit Moser-Szeless
 Michael Beusch
 Karin Scherrer Reber

Quarta Corte di diritto pubblico

Presidente: Martin Wirthlin
 Membri: Marcel Maillard
 Alexia Heine
 Daniela Viscione
 Bernard Abrecht (fino al 30.6)
 Jean Métral (dall'1.7)

Prima Corte di diritto civile

Presidente: Monique Jametti
 Membri: Fabienne Hohl
 Christina Kiss
 Yves Rüedi
 Marie-Chantal May Canellas

Seconda Corte di diritto civile

Presidente: Christian Herrmann
 Membri: Elisabeth Escher
 Nicolas von Werdt
 Felix Schöbi
 Grégory Bovey
 Federica De Rossa

Corte di diritto penale (fino al 30.6)

Presidente: Laura Jacquemoud-Rossari
 Membri: Christian Denys
 Giuseppe Muschiatti
 Beatrice van de Graaf
 Sonja Koch
 Christoph Hurni

Prima Corte di diritto penale (dall'1.7)

Presidente: Laura Jacquemoud-Rossari
 Membri: Christian Denys
 Giuseppe Muschiatti
 Beatrice van de Graaf

Seconda Corte di diritto penale (dall'1.7)

Presidente: Bernard Abrecht
 Membri: Sonja Koch
 Christoph Hurni
 Christian Kölz
 Yann-Eric Hofmann

Commissione di ricorso

Presidente: Giuseppe Muschiatti
 Membri: Bernard Abrecht (fino al 30.6)
 Christoph Hurni
 Stephan Hartmann (dall'1.7)

Nell'anno in rassegna la carica di presidente del tribunale è stata assunta da *Yves Donzallaz*, la vicepresidenza è stata garantita da *François Chaix*.

In vista della creazione di una corte supplementare presso il Tribunale federale, il 15 marzo l'Assemblea federale plenaria ha eletto come membri del tribunale *Yann-Eric Hofmann* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Friburgo, vicepresidente della Commissione federale di stima del 5° circondario e giudice supplente presso il Tribunale federale, di Schüpfen/BE), e *Jean Métral* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Vaud e presidente del Consiglio della magistratura del Canton Vaud, di Martigny/VS). Alla fine dell'anno, la giudice federale *Elisabeth Escher* è andata in pensione per raggiunti limiti di età e il giudice federale *Felix Schöbi* si è dimesso dalla carica di giudice federale. Per sostituirli, il 27 settembre l'Assemblea federale plenaria ha eletto *Matthias Kradolfer* (giudice e presidente di corte al Tribunale d'appello del Canton Turgovia, docente all'Università di Zurigo e giudice supplente presso il Tribunale federale, di Kradolf-Schönenberg/TG), e *Rolf von Felten* (giudice al Tribunale d'appello del Canton Soletta, di Erlinsbach/SO).

Per sostituire Christian Kölz e Federica De Rossa, eletti giudici federali ordinari al Tribunale federale, l'Assemblea federale plenaria ha eletto a giudici federali supplenti *Tanja Petrik-Haltiner* (giudice al Tribunale delle assicurazioni del Canton San Gallo, di Altstätten/SG) il 15 marzo, e il 14 giugno *Athos Mecca* (avvocato a Locarno, di Gordola/TI). Il 27 settembre ha inoltre eletto a giudici federali supplenti *Caroline Schär* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Argovia, di Wyssachen/BE) e *Serge Segura* (giudice al Tribunale cantonale del Canton Vaud, di Losanna/VD) per sostituire Yann-Eric Hofmann, eletto giudice federale ordinario al Tribunale federale, e Aileen Truttmann, eletta giudice al Tribunale amministrativo federale.

Il tribunale ha assunto definitivamente quali cancelliere e cancellieri: *Julien Barraç, Annina Dillier, Flora Bouchat, Florence Schwab Eggs, Claudio Colombi, Rafi Feller, Alexander Kistler, David Hongler, Ömer Keskin, Valentin Vonlanthen, Delphine Brun, Félise Rouiller e Annekatrin Wortha*. *Mischa Poffet* e *Florian Weber* sono stati assunti quali cancellieri dottorandi.

Organizzazione del tribunale

Il tribunale si è riunito in seduta plenaria il 30 gennaio, il 12 giugno e il 9 ottobre. In queste occasioni ha deciso

varie misure riorganizzative, adeguato la composizione delle corti e modificato in parte la ripartizione delle materie giuridiche trattate dalle corti.

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha portato avanti la riorganizzazione interna avviata nel 2020. Dal 1° gennaio i ricorsi in materia di imposte e tributi, prima di competenza della seconda Corte di diritto pubblico a Losanna, sono trattati dalla terza Corte di diritto pubblico (fino alla fine del 2022 «seconda Corte di diritto sociale») a Lucerna. Già nel 2021 il Tribunale federale aveva sollecitato il Parlamento ad aumentare da 38 a 40 il numero dei posti di giudice del Tribunale federale, per poter realizzare un modello di otto corti (e non più di sette), ognuna composta di cinque membri (modello 8 x 5). Nel dicembre del 2022 il Parlamento ha accolto la richiesta del tribunale di aumentare il numero di giudici. Il 30 gennaio la Corte plenaria ha deciso formalmente la creazione di una seconda corte di diritto penale entro il 1° luglio. Nel contempo, è stata definita la ripartizione delle materie fra le due nuove corti di diritto penale (prima Corte di diritto penale: diritto penale materiale, procedura penale, decisioni finali di procedura penale; seconda Corte di diritto penale: decisioni di esecuzione delle pene e delle misure, decisioni incidentali di procedura penale, decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento). A prescindere dalla suddivisione delle materie, è stato deciso che la seconda Corte di diritto penale sarà anche competente per trattare i ricorsi che concernono i campi di competenza della prima Corte di diritto penale, fino al 30 giugno 2025, al fine di ridurre il più possibile il numero degli incarti pendenti. La nuova organizzazione del Tribunale federale ha interessato dal 1° luglio anche altre corti determinando alcuni cambiamenti nella ripartizione dei casi. I ricorsi concernenti le decisioni incidentali di procedura penale non sono più trattati dalla prima Corte di diritto pubblico, bensì dalla seconda Corte di diritto penale. La materia giuridica «personale nel settore pubblico» è stata trasferita dalla quarta Corte di diritto pubblico (fino alla fine del 2022 «prima Corte di diritto sociale») alla prima Corte di diritto pubblico e la materia «prestazioni complementari» dalla terza Corte di diritto pubblico alla quarta Corte di diritto pubblico. Per quanto riguarda le materie giuridiche «personale nel settore pubblico» e «prestazioni complementari», nessun incarto pendente è stato trasferito tra le corti interessate. Alla quarta Corte di diritto pubblico è inoltre stata assegnata la nuova materia giuridica «prestazioni transitorie per i disoccupati anziani». All'inizio del 2024 la competenza in materia di ricorsi sul rigo provvisorio e definitivo, nonché di arbitrato nazio-

nale, passerà dalla seconda Corte di diritto civile alla prima Corte di diritto civile.

Le consistenti misure organizzative (tra cui quelle a livello di personale, informatica e cancellerie) associate alla creazione della seconda Corte di diritto penale e alla ridistribuzione delle materie giuridiche sono state realizzate su incarico della Commissione amministrativa, dai presidenti delle corti interessate e dai servizi amministrativi principalmente nel primo semestre dell'anno in rassegna.

Volume dei casi

Le *statistiche* (pag. 20 segg.) illustrano in maniera dettagliata il volume degli casi. Esse indicano che i *casi in entrata* sono stati pari a 7558 (anno precedente: 7392).

Il tribunale *ha evaso* 7420 casi (anno precedente: 7138). Ha inoltre riportato 3631 casi pendenti all'anno successivo, il che equivale a una media di 454 casi pendenti per corte (anno precedente: 499, composizione a 7 invece delle attuali 8 corti).

Il tribunale ha deliberato oralmente in 20 casi conformemente all'art. 58 cpv. 1 LTF (anno precedente: 22).

I casi entrati e quelli evasi sono ripartiti tra le corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Prima Corte di diritto pubblico	941*	1044
Diritti fondamentali, diritto di pianificazione del territorio e diritto edilizio, diritti politici, diritto di cittadinanza, decisioni incidentali della procedura penale (fino al 30.6), personale nel settore pubblico (dall'1.7)		
Seconda Corte di diritto pubblico	763	720
Diritti fondamentali, diritto degli stranieri, diritto pubblico economico e altri campi di diritto amministrativo, nella misura in cui essi non rientrano nella competenza di un'altra corte		
Terza Corte di diritto pubblico	840	844
Imposte e tributi, assicurazione per l'invalidità, assicurazione per la vecchiaia e i superstiti, assicurazione malattie, indennità perdita di guadagno, previdenza professionale, prestazioni complementari (fino al 30.6)		

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Quarta Corte di diritto pubblico	845	818
Assicurazione per l'invalidità, assicurazione contro gli infortuni, assicurazione contro la disoccupazione, aiuto sociale, assegni familiari, personale nel settore pubblico (fino al 30.6), prestazioni complementari (dall'1.7), prestazioni transitorie per i disoccupati anziani		
Prima Corte di diritto civile	727	690
Diritto delle obbligazioni, diritto privato della concorrenza, diritti immateriali, arbitrato nazionale e internazionale, responsabilità		
Seconda Corte di diritto civile	1242	1281
Codice civile e esecuzione e fallimenti		
Corte di diritto penale (fino al 30.6)	622*	876
Diritto penale (incl. decreti di non luogo a procedere e abbandono del procedimento)		
Prima Corte di diritto penale (dall'1.7)	519*	473
Diritto penale materiale, procedura penale, decisioni finali di procedura penale		
Seconda Corte di diritto penale (dall'1.7)	1052*	666
Decisioni di esecuzione delle pene e delle misure, decisioni incidentali di procedura penale, decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento		
Altre istanze	7	8
Vigilanza, giurisdizione non contenziosa		
Totale	7558	7420

* compresi i casi riassegnati durante l'anno in esame a causa della riorganizzazione

Nel complesso, il quoziente di evasione dei casi (Q3) è stato pari al 98% (anno precedente: 97%).

I casi pendenti sono aumentati di 138 unità (anno precedente: 254). La seconda Corte di diritto civile (Q3 del 103%) è stata in grado di liquidare più casi di quelli pervenuti.

Nella prima Corte di diritto pubblico e nelle corti di diritto penale i dati relativi ai quozienti di evasione non

sono rappresentativi a causa del trasferimento dei procedimenti tra le due corti effettuato nel corso dell'anno. Per lo stesso motivo non è stato possibile confrontare l'evoluzione del numero di casi pendenti tra le varie corti.

In 488 casi il tribunale ha giudicato in una composizione di cinque giudici (anno precedente: 521), in 4212 casi in una composizione di tre giudici (anno precedente: 4186) e in 2720 casi nella composizione di un giudice unico (anno precedente: 2431).

Il quoziente di ammissione dei ricorsi per i procedimenti dinanzi al Tribunale federale è di 11,9%.

Il Tribunale federale è riuscito a venire a capo del volume degli casi entro termini ragionevoli. La durata media dei procedimenti è stata di 195 giorni (anno precedente: 174). 77 casi avevano più di due anni quando sono stati evasi.

Dopo una tendenza al ribasso riscontrata negli ultimi anni, nell'anno in esame il Tribunale federale ha registrato di nuovo un aumento del numero dei casi evasi di 300 unità.

Commissioni federali di stima

Dal 2021 il Tribunale federale è competente per la nomina, e all'occorrenza per la destituzione, dei membri delle commissioni federali di stima (art. 59 LEsp; RS 711). Nell'anno in esame la commissione amministrativa ha nominato una sostituta per il 5° circondario, competente per i cantoni di Neuchâtel e del Giura, per sostituire Yann-Eric Hofmann, eletto giudice federale ed entrato in carica il 1° luglio.

Il 16 novembre si è svolta a Lucerna, sotto l'egida del Tribunale federale e del Tribunale amministrativo federale, la terza Giornata delle commissioni federali di stima. All'evento hanno partecipato il vicepresidente del Tribunale federale, una giudice del Tribunale amministrativo federale, i presidenti e rispettivi supplenti dei 13 circondari federali di stima, nonché i segretari generali del Tribunale federale e del Tribunale amministrativo federale.

Composizione del collegio giudicante

Metodo

Al Tribunale federale, i ricorsi sono giudicati da giudici unici o da corti composte da tre o cinque giudici. Il presidente di una corte partecipa in principio a ogni decisione. Nella composizione di tre o cinque giudici, il presiden-

te della corte designa il relatore incaricato della stesura del rapporto. Il terzo membro, nel caso di una composizione di tre giudici, o gli altri tre membri, nel caso di una composizione di cinque giudici, sono designati automaticamente dall'applicazione informatica CompCour; la designazione avviene in modo casuale e in base ai criteri di assegnazione previsti dalla legge (equilibrio del carico di lavoro, lingua, partecipazione di membri di entrambi i sessi, laddove opportuno per la natura del litigio, conoscenze specifiche in un determinato campo, partecipazione a precedenti decisioni nella medesima materia, assenze). Se nella composizione di tre giudici non viene raggiunta l'unanimità, il collegio viene generalmente ampliato a cinque giudici. Qualora successivamente risultasse che uno dei membri selezionati non può partecipare (ad esempio perché sussiste un motivo di riconsuazione) o che occorre privilegiare un criterio di selezione in particolare, l'assegnazione può essere parzialmente adeguata.

Tutti gli adeguamenti a posteriori del collegio giudicante vengono registrati elettronicamente in modo inalterabile, indicandone il motivo. Il membro della corte uscente è sostituito, mediante designazione manuale o automatica, da un altro membro della corte.

Nell'anno in esame non sono state apportate modifiche ai contenuti dell'applicazione CompCour, ma ne è stata migliorata l'integrazione nell'ambiente informatico del tribunale.

Adeguamenti nell'anno in esame

Nell'anno in esame, la designazione automatica di uno o più membri del tribunale è stata modificata in 417 casi. In 119 procedimenti questo è avvenuto a causa di ferie, altre assenze o disponibilità limitata dei membri interessati, in 100 procedimenti in seguito alla riconsuazione di un membro della corte e in 34 procedimenti perché erano necessarie conoscenze specifiche. In 58 procedimenti il collegio giudicante è stato modificato perché è stata cambiata la presidenza, in altri 33 perché i membri in questione avevano partecipato a decisioni precedenti o a procedimenti simili, in 6 casi per motivi di equilibrio del carico di lavoro e in 18 casi per ragioni legate alla lingua. In 49 procedimenti il cambiamento è stato riconducibile ad altri motivi.

Consultazioni, pareri e rapporti

Il Tribunale federale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale a prendere posizione in 20 *procedure di consultazione* riguardanti progetti di leggi e di ordinanze, nonché *interventi parlamentari* (anno precedente: 12). Esso ha reso due pareri (anno precedente: 2).

Organizzazione giudiziaria federale

Due rappresentanti del Tribunale federale hanno partecipato alle sedute del gruppo di esperti costituito dall'Ufficio federale di giustizia (UFG) riguardo al postulato Caroni «Per una moderna legge sul Tribunale federale». Il postulato Caroni (postulato 20.4399), depositato nel 2020 al Consiglio degli Stati dopo che il Parlamento aveva deciso di non entrare in materia sulla revisione della legge sul Tribunale federale (LTF), chiede di riprendere i punti non controversi della revisione respinta. Il gruppo di esperti ha esaminato i risultati dei lavori dell'UFG e ha espresso il proprio parere sul progetto di rapporto che il Consiglio federale ha preparato in adempimento del postulato. Nel corso del 2023 l'UFG ha svolto la procedura di consultazione tra gli uffici sul rapporto del Consiglio federale.

Coordinamento della giurisprudenza

Nell'anno in rassegna non è stato condotto alcun *procedimento formale* per coordinare la giurisprudenza tra le corti conformemente all'art. 23 cpv. 2 LTF. Alla fine dell'anno un procedimento formale era ancora pendente. Le corti hanno svolto diverse *procedure informali di coordinamento* riguardanti questioni giuridiche che rientrano nella competenza delle corti confrontate con materie giuridiche in parte simili o correlate.

La Conferenza dei presidenti ha discusso diverse altre questioni concernenti tutte le corti, tra cui l'efficienza delle corti, la riorganizzazione interna del tribunale o la preparazione di pareri su progetti di atti normativi.

Giudici ordinari e giudici supplenti

Fino alla fine di giugno il Tribunale federale contava 38 *giudici*, passati poi a 40 tra luglio e la fine dell'anno.

I 17 giudici supplenti hanno allestito 146 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 166). I giorni di

lavoro dedicati alla loro attività sono stati 387 (anno precedente: 603). Le indennità per i giudici supplenti hanno raggiunto i 394 000 franchi (anno precedente: 614 000 franchi).

Amministrazione del tribunale

Personale (equivalente a tempo pieno)

Alla fine dell'anno, l'effettivo regolamentare delle cancelliere e dei cancellieri era di 143,9 posti e l'effettivo regolamentare del *personale* (esclusi i giudici) era di 314 posti, ivi incluso un posto attribuito al progetto Justitia 4.0 per la digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero. In media, durante l'anno sono stati occupati 304,3 posti, 140,1 dei quali da cancelliere e cancellieri.

Il Tribunale federale continua per il momento ad utilizzare il sistema (Umantis) per gestire i dossier di candidatura. Nell'anno in esame il Tribunale federale non ha ancora adottato il sistema della Confederazione «Success Factors» poiché i dati dovevano essere archiviati su un cloud europeo durante una fase introduttiva. Per il Tribunale federale, alcune questioni relative alla protezione dei dati rimangono aperte.

Protezione dei dati

Dal 1° settembre il Tribunale federale esercita la vigilanza amministrativa sul Tribunale penale federale, sul Tribunale amministrativo federale e sul Tribunale federale dei brevetti anche in materia di protezione dei dati. Questi tribunali devono presentare ogni anno al Tribunale federale un rapporto sulla protezione dei dati che informa in merito al registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 12 della legge federale del 25 settembre 2020 sulla protezione dei dati, a eventuali violazioni della sicurezza dei dati e ad altri temi pertinenti alla vigilanza sulla protezione dei dati.

Informatica

Nell'anno in esame, la creazione di una seconda corte di diritto penale ha comportato adeguamenti significativi di numerose applicazioni informatiche e delle relative interfacce automatizzate.

Lo sviluppo del foglio di circolazione elettronico, ossia un modulo sul quale i membri del tribunale coinvolti in un procedimento possono inserire le proprie osservazioni sul progetto di sentenza in circolazione, è stato portato avanti.

Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale (IA), è stata definita la strategia per l'autoapprendimento. Al Tribunale federale viene utilizzata un'applicazione sviluppata internamente e basata sull'IA per anonimizzare le sentenze. Per lo sviluppo dell'IA il tribunale collabora a stretto contatto con le scuole universitarie e le università.

L'introduzione dei nuovi sistemi SAP per la modernizzazione dei processi di supporto nell'Amministrazione federale (programma Superb) si è rivelata problematica.

Nell'anno in esame sono stati realizzati lavori preparatori per il progetto d'archiviazione elettronica degli incarti la cui elaborazione è prevista nel 2024.

Per quanto concerne il progetto nazionale Justitia 4.0, nell'anno in rassegna sono stati fatti importanti passi in avanti nei seguenti tre progetti: piattaforma «Justitia.Swiss», postazione di lavoro elettronica/applicazione dossier giudiziario (ADG) e trasformazione. È stata prestata particolare attenzione alla protezione delle informazioni e dei dati. Ai primi di aprile 2024 una piattaforma «Justitia.Swiss» operativa dovrebbe essere a disposizione per procedere con i test pilota.

Alla fine di settembre il Consiglio nazionale ha adottato il progetto di legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia (LCEG) e lo ha trasmesso al Consiglio degli Stati.

Il comitato di progetto Justitia 4.0 ha deciso di adottare la postazione di lavoro digitale della giustizia austriaca in Svizzera.

Gli intermediari tra il progetto Justitia 4.0 e le rispettive autorità giudiziarie («ambasciatori» in seno ai tribunali e pubblici ministeri) hanno partecipato a vari eventi informativi e formazioni. Le prestazioni per sostenere le autorità giudiziarie sono state sviluppate. Sul sito del progetto Justitia 4.0 (www.justitia40.ch) è disponibile il rapporto annuale 2023 relativo al progetto stesso.

Cancellerie

Il numero dei ricorsi per via elettronica è salito a 391 (anno precedente: 243). Dal 1° dicembre i ricorsi elettronici sono ormai trattati in entrambe le sedi del tribunale e non più solo dalla cancelleria centrale a Losanna per tutte le corti.

All'inizio dell'anno in esame sono stati conclusi i lavori per il trasferimento della materia imposte e tributi dalla seconda Corte di diritto pubblico, a Losanna, alla terza Corte di diritto pubblico, a Lucerna.

I lavori associati alla creazione della seconda Corte di diritto penale sono stati supervisionati e coordinati dal segretariato generale, in collaborazione con le tre corti e

cancellerie interessate. A questa nuova corte sono stati trasferiti 720 procedimenti pendenti. Le parti ai procedimenti sono state informate. La creazione della nuova corte ha comportato un notevole carico di lavoro per i collaboratori delle cancellerie interessati e per il servizio informatico.

Edifici

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha potuto usufruire senza alcuna limitazione dei due edifici ubicati a Losanna e Lucerna. In collaborazione con l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), è stato svolto un approfondito studio di pianificazione preliminare e un'analisi delle esigenze per trovare una sede alternativa all'edificio Mon-Repos a Losanna durante i lavori di ristrutturazione, inizialmente previsti per il 2028. La ristrutturazione prevista è motivata soprattutto dal fatto che l'edificio non soddisfa più i requisiti statici di sicurezza sismica. A questo si aggiunge che dal 1927, anno della sua inaugurazione, l'edificio non è più stato sottoposto a estesi lavori di risanamento. Durante i lavori di ristrutturazione era previsto di delocalizzare totalmente la sede di Losanna. Tra i vari edifici valutati per trovare una sede alternativa, il tribunale aveva ritenuta appropriata una delle opzioni presentate dall'UFCL.

Alla fine dell'anno l'UFCL ha informato il tribunale di aver rinunciato alla delocalizzazione di tutti i membri e collaboratori del tribunale.

Il 1° luglio la seconda Corte di diritto penale ha avviato le sue attività presso la sede principale di Losanna. In seguito all'aumento del numero dei posti di giudice e del personale amministrativo e alla mancanza di spazi disponibili presso il palazzo di Mon-Repos, si è dovuto procedere alla locazione di un edificio supplementare (a Béthusy).

Sicurezza

L'8 maggio una persona si è data fuoco davanti all'edificio del Tribunale federale a Losanna. Alcuni membri del servizio di sicurezza e altri collaboratori le hanno prestato immediatamente assistenza e chiamato i servizi sanitari e di polizia. L'evento drammatico non aveva alcuna matrice politica né un legame diretto con il Tribunale federale.

Infrastruttura

Nel 2022 il Tribunale federale ha adottato misure di risparmio energetico straordinarie perché non si potevano escludere penurie nell'approvvigionamento energetico in Svizzera. Nell'anno in esame queste misure sono state

revocate. Il palazzo Mon-Repos e l'edificio di Béthusy sono collegati al sistema di teleriscaldamento della Città di Losanna e coprono il loro fabbisogno termico in gran parte con energia rinnovabile.

Informazione

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha pubblicato 204 sentenze nella sua Raccolta ufficiale delle decisioni (anno precedente: 208). A garanzia della trasparenza della giurisprudenza, le decisioni definitive sono state pubblicate in Internet, fatta eccezione per quattro casi. Eccezion fatta, i dispositivi delle sentenze sono stati messi a disposizione del pubblico nell'atrio del Tribunale federale, tranne nei casi in cui le sentenze erano state pronunciate in deliberazioni pubbliche; in 79 casi la pubblicazione è stata fatta in forma anonimizzata; questi ultimi concernono prevalentemente l'aiuto alle vittime di reati penali (in particolare reati contro l'integrità sessuale) o alcuni aspetti della protezione della personalità e dei dati.

Il Tribunale federale ha inoltre pubblicato 41 comunicati stampa concernenti la sua giurisprudenza (anno precedente: 42) e altri otto riguardanti questioni istituzionali (anno precedente: 5). Tutti i comunicati sono consultabili sul sito Internet del Tribunale federale e su X (precedentemente Twitter).

Eventi

Il 16 marzo si è tenuto a Lucerna un ricevimento per il cambiamento di denominazione delle due corti di diritto sociale di Lucerna in terza e quarta Corte di diritto pubblico all'inizio dell'anno e il trasferimento del diritto fiscale da una corte di Losanna alla terza Corte di diritto pubblico a Lucerna. All'evento hanno partecipato politici nonché rappresentanti di altri tribunali e del mondo scientifico.

Il 2 e 3 settembre il Tribunale federale ha aperto le porte della sua sede principale di Mon-Repos a Losanna nell'ambito degli eventi organizzati dalla Confederazione in occasione del 175° anniversario della Costituzione federale svizzera. Oltre 1000 visitatori hanno sfruttato l'opportunità di visitare le parti centrali del tribunale e di parlare in prima persona con membri del tribunale, cancellieri e altri collaboratori. Gli ospiti hanno potuto beneficiare dell'ampia offerta informativa, assistendo per esempio alle presentazioni dei giudici, visitando un'esposizione di documenti e oggetti provenienti dagli archivi e dalla biblioteca del tribunale nonché effettuando visite guidate.

Il 31 agosto la creazione di una seconda corte di diritto pubblico è stata celebrata con un evento a Losanna.

Il presidente del Gran Consiglio, la presidente del Tribunale cantonale e il procuratore generale del Canton Vaud erano presenti in qualità di ospiti esterni.

Relazioni con i tribunali svizzeri

La Conferenza della giustizia con le corti supreme cantonali si è svolta a Lucerna il 20 e 21 aprile. Alla Conferenza, che si svolge ogni anno dal 2011, hanno partecipato rappresentanti del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale, del Tribunale federale dei brevetti e delle corti supreme cantonali. I temi principali sono stati il progetto Justitia 4.0 per la digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero, la registrazione dei tribunali presso l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) a Ginevra per l'utilizzazione sistematica del numero AVS, nonché il ricovero a scopo di assistenza e le perizie necessarie a tal fine.

Il 16 giugno a Lucerna e il 7 novembre a Friburgo il Tribunale federale ha tenuto la «piccola» conferenza della giustizia con i responsabili delle amministrazioni giudiziarie cantonali e federali. Anche in questa occasione i temi principali sono stati il progetto Justitia 4.0 e le statistiche giudiziarie.

Relazioni con il Parlamento

Nel mese di gennaio il Tribunale federale ha preso posizione sul progetto di rapporto di gestione 2022 delle Commissioni della gestione (CdG) e della delegazione delle Commissioni della gestione.

A febbraio le CdG hanno informato il tribunale che, in seguito a una valutazione effettuata dal Controllo parlamentare dell'amministrazione (CPA), avrebbero avviato un'ispezione riguardante il «Sistema dei giudici non di carriera» presso il Tribunale federale, il Tribunale penale federale e il Tribunale federale dei brevetti. L'analisi, incentrata soprattutto sull'opportunità di impiegare giudici non di carriera, sarà svolta in gran parte entro giugno 2024. Il CPA presenterà il rapporto finale nel corso del primo trimestre del 2025.

Nel mese di marzo, la Commissione amministrativa del Tribunale federale ha presentato alle CdG un rapporto esaustivo sulla vigilanza del Tribunale federale sui tribunali di prima istanza della Confederazione e sulla necessità di intervento sul piano legislativo (rapporto sulla vigilanza). Nel rapporto, la Commissione amministrativa del Tribunale federale giunge in sostanza alla conclusione che non vi è alcuna ragione valida per ampliare la vigilanza, attualmente puramente istituzionale, includendo meccanismi del diritto disciplinare nei confronti dei giudici, e

tiene a una rigida separazione di questi ambiti. L'introduzione di una vigilanza disciplinare richiederebbe l'adozione di norme a livello di legge formale. La Commissione amministrativa del Tribunale federale è del parere che la Corte suprema debba essenzialmente dedicarsi al suo compito principale, cioè amministrare la giustizia. Assegnarle nuovi compiti di natura disciplinare l'allontanerebbe, senza necessità, dal suo mandato costituzionale. Inoltre, sarebbero necessarie risorse supplementari. Il rapporto è disponibile in francese e tedesco sul sito del Tribunale federale.

Il 5 aprile ha avuto luogo alla sede del Tribunale federale a Losanna la seduta di vigilanza annuale con le Sottocommissioni Tribunali/MPC delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati (CdG N/S) sui rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione. Durante la seduta è stato esaminato anche il rapporto sulla vigilanza di cui sopra.

L'8 maggio, in occasione di un'altra seduta con le CdG N/S, tenutasi a Berna, il presidente del Tribunale federale ha fornito alcune informazioni aggiuntive su vari punti del rapporto di gestione.

Il 22 maggio, la Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale plenaria ha comunicato al Tribunale federale che non avrebbe avviato alcun procedimento di destituzione nei confronti del giudice del Tribunale amministrativo federale che, nel maggio del 2021, era stato oggetto di una segnalazione da parte del Tribunale federale alla Commissione giudiziaria per sospetta violazione dei doveri d'ufficio. Il Tribunale federale era stato informato del caso dal Tribunale amministrativo federale e sollecitato da questi ad avviare una procedura di vigilanza.

Il 13 novembre, il presidente del Tribunale federale ha preso posizione sulla prevista riduzione lineare del budget del tribunale per il 2024 nell'ambito della seduta della Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati tenutasi a questo riguardo. Il 5 e 7 dicembre il vicepresidente e il presidente del tribunale hanno partecipato ai relativi dibattiti parlamentari del Consiglio degli Stati (vicepresidente) e del Consiglio nazionale (presidente) e hanno chiarito la posizione del Tribunale federale.

Relazioni con i tribunali esteri

Dal 26 al 28 febbraio, una delegazione del Tribunale federale ha reso visita alla Corte costituzionale federale tedesca a Karlsruhe. I temi delle discussioni sono stati i seguenti: Lo Stato di diritto in Europa, i simboli religiosi – in particolare negli spazi pubblici e sul posto di lavoro, i

confini costituzionali nel dibattito politico e il principio della trasparenza nell'amministrazione.

Alcuni membri del Tribunale federale hanno partecipato alla Conferenza dell'AHJUCAF (Association des Hautes Juridictions de Cassation des pays ayant en partage l'usage du Français), tenutasi il 16 e 17 marzo a Rabat.

Il 28 marzo il Tribunale federale ha accolto a Lucerna una delegazione della Corte suprema thailandese, il 1° maggio ha ricevuto a Losanna una delegazione della Suprema corte popolare del Vietnam e, dal 6 all'8 settembre, sempre a Losanna, una delegazione della Corte costituzionale dell'Albania.

Su invito della Corte costituzionale federale tedesca, dal 4 al 5 maggio il vicepresidente e un membro del tribunale hanno partecipato alla conferenza, tenutasi a Berlino, sul cambiamento climatico inteso come sfida per il diritto costituzionale e per la giurisdizione costituzionale.

Il 1° e il 2 giugno, il Tribunale federale ha ospitato nella sede di Losanna la seduta annuale del Bureau dell'ACCF (Association des Cours Constitutionnelles Francophones).

Dal 25 al 27 giugno, il presidente del Tribunale federale e un altro membro della commissione amministrativa erano a Napoli per l'Assemblea generale e il colloquio dell'Associazione ACA Europe (Association des Conseils d'État et des Juridictions administratives suprêmes de l'Union européenne), in cui si è discusso innanzitutto dei servizi ai cittadini e dei diritti sociali.

Il 2 e 3 ottobre, una delegazione del Tribunale federale ha partecipato alla Conferenza dell'AIHJA (Association Internationale des Hautes Juridictions Administratives), tenutasi ad Ankara.

Dal 9 all'11 novembre, il presidente del Tribunale federale ha preso parte alla Conferenza della Rete dei presidenti delle corti supreme dell'Unione europea e alla relativa assemblea congiunta con la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Corte europea dei diritti dell'uomo. I temi principali sono stati una giurisprudenza unitaria a livello di corti supreme, le questioni inerenti ai diritti fondamentali nell'ambito delle decisioni di giustizia e le ripercussioni dell'intelligenza artificiale sul lavoro dei tribunali e sull'amministrazione della giustizia. La conferenza si è svolta presso la Corte suprema austriaca a Vienna.

Vari membri del Tribunale federale hanno partecipato ad altre conferenze all'estero.

Finanze

A dicembre, il Parlamento ha deciso di ridurre dell'1,5% (pari a circa 1,6 milioni di franchi) il budget del Tribunale

federale per il 2024, che era stato aumentato rispetto a quello dell'anno in esame (2023: 111,5 milioni di franchi, 2024: 119,5 milioni di franchi). Nel corso del mese di dicembre, la Commissione amministrativa del Tribunale federale ha pertanto deciso di adattare le finanze del tribunale a questa nuova situazione.

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso presentano uscite per un totale di 107 371 289 franchi (investimenti inclusi) ed entrate per un totale di 17 412 397 franchi. Il tasso di copertura è stato del 16,2%. Le tasse di giustizia incassate hanno raggiunto un importo di 14 109 340 franchi. Le perdite effettive sono state di 1 024 362 franchi, il che corrisponde al 7,3% delle tasse di giustizia fatturate. Sui crediti ammortizzati è stato possibile recuperare 157 480 franchi.

	Importo in CHF
Uscite (incl. investimenti)	107 371 289
Entrate	17 412 397

Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione con questi ultimi

Sedute e rapporti

Il 3 aprile ha avuto luogo a Lucerna la seduta di vigilanza annuale del Tribunale federale con i tre altri tribunali della Confederazione. Con tutti i tribunali sono stati discussi i rapporti di gestione e i conti del 2022, il preventivo per il 2024 e la questione di una possibile vigilanza disciplinare sugli altri tribunali della Confederazione. Con il Tribunale amministrativo federale è stata dibattuta la sua richiesta alla Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale plenaria di non avviare un procedimento di destituzione nei confronti di un giudice del Tribunale amministrativo federale (vedi sopra «Relazioni con il Parlamento»). Altre sedute di vigilanza si sono svolte il 16 ottobre presso il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale a San Gallo e il 23 ottobre presso il Tribunale penale federale a Bellinzona.

Denunce in materia di vigilanza

Nell'anno in esame è stato aperto un incarto per ognuna delle sette denunce in materia di vigilanza. Il Tribunale federale ha trattato otto casi di vigilanza, di cui sette contro il Tribunale amministrativo federale e uno contro il Tribunale penale federale, decidendo di non dar seguito a nessuna delle denunce. Alla fine del 2023, due denunce

in materia di vigilanza erano pendenti dinanzi al Tribunale federale.

Collaborazione

I segretari generali dei tribunali si sono incontrati il 17 marzo e il 27 ottobre per uno scambio di idee e per coordinare diverse questioni. I temi principali sono stati la preparazione degli incartamenti relativi agli affari in materia di vigilanza, i rapporti di gestione, il progetto su scala nazionale Justitia 4.0, i conti del 2022 e il preventivo per il 2024, nonché gli sviluppi a livello di personale nelle segreterie generali e nei tribunali in generale.

Lo scambio di informazioni tra i servizi dei tribunali si svolge a intervalli regolari e funziona bene.

Dopo la fine delle restrizioni legate alla pandemia, è stato possibile ripristinare la seduta di coordinamento dei servizi delle risorse umane. Il 23 novembre si è svolto uno scambio presenziale a Lucerna.

Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione

Qui di seguito sono riportati gli aspetti più importanti ricavati dai rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione.

Tribunale penale federale

Il Tribunale penale federale ha registrato 677 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 726 e riportati 244 all'anno successivo. La Corte penale ha evaso 57 casi, la Corte d'appello 51 e la Corte dei reclami 618.

Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale ha registrato 7324 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 6655 e riportati 5614 all'anno successivo.

Tribunale federale dei brevetti

Il Tribunale federale dei brevetti ha registrato 31 nuovi casi, ne ha evasi 32, cinque dei quali in via transattiva. 28 casi sono stati riportati all'anno successivo. In tre casi le parti hanno deciso di comune accordo di utilizzare la lingua inglese sia per la stesura degli atti sia in sede dibattimentale.

Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)

Nell'anno in esame la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato ufficialmente 280 *ricorsi* contro la Svizzera (anno precedente: 257) e ha reso 245 decisioni concernenti il nostro Paese. Alla fine del 2023 i casi pendenti contro la Svizzera a Strasburgo erano 189.

In undici casi il rappresentante della Svizzera presso la Corte ha invitato il Tribunale federale ad *esprimersi*.

La Corte ha pronunciato nove *sentenze* concernenti altrettanti casi. In sette casi a statuire in qualità di ultima istanza nazionale è stato il Tribunale federale, in un caso il Tribunale amministrativo federale e in un caso (causa CGAS) non si è svolto alcun procedimento nazionale. In sette casi la Corte ha constatato almeno una violazione della CEDU da parte della Svizzera (anno precedente: 7).

Nella causa *Hamdani* la Corte non ha riscontrato alcuna violazione della CEDU. Al ricorrente era stato negato un difensore d'ufficio nell'ambito di un procedimento avviato in seguito alla sua impugnazione di un decreto d'accusa. Secondo la Corte, l'assegnazione di un difensore d'ufficio sarebbe stata necessaria nell'interesse della giustizia, dato che il ricorrente era indigente e non si trattava di un caso di lieve entità. La Corte ha tuttavia concluso che, relativamente al procedimento penale nel suo complesso, i diritti di difesa dell'interessato non erano stati violati, dato che questi era stato assistito da un avvocato di fiducia (nessuna violazione dell'art. 6 n. 1 e 3 CEDU, diritto a un processo equo).

Nel caso *Sperisen*, la Corte ha stabilito che la presidente della Camera di appello e di revisione (CPAR) della Corte di giustizia del Cantone di Ginevra non era stata imparziale. Le considerazioni fatte dalla giudice sul caso *Sperisen* in un parere del 2017 andavano oltre un semplice sospetto. Il ricorrente aveva validi motivi di temere che la giudice fosse prevenuta in merito alla sua colpevolezza quando pochi mesi dopo è stata chiamata a pronunciarsi sul caso in qualità di membro e presidente del collegio giudicante della CPAR, che lo ha poi condannato a quindici anni di privazione della libertà (violazione dell'art. 6 n. 1 CEDU, diritto a un tribunale imparziale).

La sentenza *Morales* riguarda il caso di un padre che aveva presentato ricorso contro la decisione di disporre l'affidamento esclusivo alla madre del figlio. Il Tribunale di protezione dei minori e degli adulti del Canton Berna ha respinto il ricorso senza tenere l'udienza pubblica richiesta dal padre e senza ascoltare oralmente l'interessato. Il Tribunale federale ha confermato questa decisione. La

Corte è giunta alla conclusione che, visto l'oggetto del litigio, il padre avrebbe dovuto avere l'opportunità di esporre oralmente le sue argomentazioni in un'udienza. La privazione dell'autorità parentale si basava essenzialmente su una perizia in cui si affermava esplicitamente che non era stato possibile valutare in modo approfondito le capacità educative del ricorrente e che erano quindi necessari ulteriori accertamenti. Secondo la Corte, non sussistevano nella fattispecie, circostanze eccezionali tali da giustificare la rinuncia da parte dei tribunali nazionali a sentire il ricorrente di persona (violazione dell'art. 6 n. 1 CEDU, diritto a un processo equo).

La causa *Ghadamian* riguardava l'espulsione del ricorrente dalla Svizzera. Il Tribunale federale aveva rifiutato di concedere all'interessato un permesso di dimora per reddigeri in considerazione del suo soggiorno illegale nel Paese e di precedenti condanne per gravi reati penali. Alla luce delle particolari circostanze del caso, la Corte ha giudicato insufficienti le considerazioni addotte dalle autorità nazionali a sostegno delle loro decisioni. A suo parere, il Tribunale federale ha respinto il ricorso senza aver effettuato né un esame approfondito dei criteri secondo l'articolo 8 CEDU né una ponderazione completa di tutti gli aspetti rilevanti. La Corte ha preso in considerazione, tra le altre cose, il lungo periodo di soggiorno dell'interessato in Svizzera, i legami familiari e affettivi che questi aveva già instaurato durante il suo soggiorno legale e la sua età ormai avanzata (violazione dell'art. 8 CEDU, diritto al rispetto della vita privata).

Nelle cause *B.F. e altri*, la Svizzera aveva negato il ricongiungimento familiare agli interessati, ammessi a titolo provvisorio, a causa della loro dipendenza dall'aiuto sociale. La Corte ha constatato che due dei ricorrenti svolgevano un lavoro retribuito e il terzo era inabile al lavoro. Ha quindi concluso che, in questi tre casi, gli interessi in gioco non erano stati adeguatamente ponderati (violazione dell'art. 8 CEDU, diritto al rispetto della vita privata e familiare).

Caso *Semenya*: Nel 2018 la Federazione internazionale di atletica aveva pubblicato il nuovo Regolamento DSD che disciplina le condizioni per la partecipazione alle competizioni podistiche internazionali nella categoria femminile «protected class women». In base a tale regolamento, le atlete interessate sono tenute a ridurre il proprio livello di testosterone al di sotto di una certa soglia. Avendo rifiutato di sottoporsi a tale cura, l'atleta *Semenya* non ha più potuto partecipare alle competizioni internazionali. I ricorsi presentati dalla Federazione sudafricana di atletica e da *Caster Semenya* contro il Regolamento DSD

sono stati respinti dal Tribunale arbitrale dello sport (TAS) e successivamente anche dal Tribunale federale (DTF 147 III 49). Il 5 ottobre 2021 la Corte EDU ha giudicato inammissibile il ricorso della Federazione sudafricana di atletica (cf. Rapporto di gestione del Tribunale federale 2021, p. 14). L'11 luglio 2023 la Corte ha reso una decisione sul ricorso interposto da *Caster Semenya*. Con 4 voti contro 3, la Corte ha riscontrato una violazione dell'art. 13 CEDU (diritto ad un ricorso effettivo) in combinato disposto con l'art. 8 CEDU (diritto al rispetto della vita privata) e dell'art. 14 CEDU (divieto di discriminazione). La Corte ha ritenuto che la ricorrente non abbia beneficiato di sufficienti garanzie istituzionali e procedurali per poter fare esaminare efficacemente le sue censure. La Svizzera ha chiesto il deferimento della causa alla Grande Camera (cf. art. 43 CEDU). Il 6 novembre 2023, il collegio della Grande Camera ha accolto la richiesta di rinviare il caso *Semenya* contro Svizzera alla Grande Camera, che pronuncerà una nuova sentenza.

La causa *Communauté genevoise d'action syndicale (CGAS)* riguarda un'associazione alla quale è stato impedito, nel quadro delle misure adottate per lottare contro la pandemia di COVID-19, di organizzare una manifestazione prevista per il 1° maggio 2020 e di prendere parte a riunioni pubbliche. La Grande Camera della Corte non è entrata nel merito del ricorso. La CGAS aveva ricorso a Strasburgo senza ricorrere prima al Tribunale federale. Nel 2022, una camera della Corte aveva riscontrato una violazione della CEDU (violazione dell'art. 11 CEDU, libertà di riunione e associazione). Secondo la Grande Camera, la CGAS non ha esaurito i rimedi legali nazionali.

Nel procedimento *Kazimir*, l'assicurato è stato oggetto di sorveglianza in vari luoghi pubblici e privati da parte di un investigatore privato della sua compagnia di assicurazione contro gli infortuni. Secondo la Corte, la natura permanente delle fotografie e delle riprese video e il loro successivo utilizzo in una controversia assicurativa vanno assimilati al trattamento e alla raccolta di dati personali, il che costituisce un'ingerenza nella vita privata del ricorrente. Come nella sentenza *Vukota-Bojić* del 2016, la Corte ha concluso che l'articolo 43 LPGa non costituisce una base legale sufficiente per la sorveglianza. La Svizzera non aveva contestato questa affermazione, ma aveva sottolineato che le disposizioni legali in materia sono state modificate nel 2019 per tenere conto della sentenza *Vukota-Bojić* (violazione dell'art. 8 CEDU, diritto al rispetto della vita privata).

I ricorrenti *Arnold* e *Marthaler* sono stati circondati dalla polizia durante una manifestazione per il 1° maggio

e successivamente arrestati. Dopo un accurato controllo dell'identità, sono stati rilasciati. La Corte ritiene che la carcerazione (durata rispettivamente circa 3,5 ore e 2,5 ore) debba essere considerata in linea di principio una privazione della libertà ai sensi dell'articolo 5 CEDU. A suo parere, le autorità non hanno ponderato adeguatamente gli interessi, ossia da un lato, tra il dovere dei ricorrenti di rivelare la propria identità e di non turbare l'ordine pubblico e il loro diritto alla libertà e, dall'altro, tra la necessità di prevenire reati e il diritto alla libertà dei ricorrenti (violazione dell'art. 5 n. 1 CEDU; diritto alla libertà e alla sicurezza).

2. SEGNALAZIONI AL LEGISLATORE

Prima Corte di diritto pubblico

Principio della trasparenza

In relazione a domande di accesso fondate sulla legge sulla trasparenza (LTras), il Tribunale federale evince regolarmente una mancanza di chiarezza in merito al rapporto tra il principio della trasparenza di cui all'art. 6 LTras e le disposizioni speciali sulla segretezza che restano salve conformemente all'art. 4 LTras.

Secondo la giurisprudenza, occorre stabilire in ogni singolo caso, in via interpretativa, se e in che misura una disposizione speciale prevale (cf. DTF 146 II 265 consid. 3.1; sentenza 1C_272/2022 del 15 novembre 2023 consid. 3.1, destinata alla pubblicazione).

Questa interpretazione risulta spesso difficile e incerta, dato che il legislatore non sempre regola chiaramente la questione. Sarebbe quindi auspicabile introdurre nella LTras un elenco delle disposizioni speciali sulla segretezza che prevalgono sul principio della trasparenza previsto dalla LTras.

Aiuto alle vittime di reati

Conformemente all'art. 15 par. 4 della Convenzione del 16 maggio 2005 sulla lotta contro la tratta di esseri umani, entrata in vigore per la Svizzera il 1° aprile 2013, gli Stati contraenti adottano le misure legislative o le altre misure necessarie per fare in modo che l'indennizzo alle vittime sia garantito, alle condizioni previste dalle norme nazionali, ad esempio istituendo un fondo per l'indennizzo delle vittime.

Secondo il parere del Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta degli esseri umani, l'indennizzo deve pure comprendere il salario non percepito e gli Stati contraenti devono adottare le regole corrispondenti (vedi pure Recommendation CM/Rec[2002]21 du Comité des Ministres aux États membres sur la prévention et la lutte contre la traite des êtres humains à des fins d'exploitation par le travail, adottata il 27 settembre 2022).

Nella sentenza 1C_19/2023 del 11 ottobre 2023 destinata alla pubblicazione, il Tribunale federale ha ritenuto che il diritto nazionale, ovvero la legge concernente l'aiuto alle vittime di reati, non prevede attualmente l'indennizzo dei danni economici e in particolare dei salari non percepiti dalle vittime della tratta di esseri umani, se il salario non può essere ottenuto dall'autore del reato (datrice o datore di lavoro). Occorrerebbe esaminare se questa divergenza deve essere risolta tramite misure legislative.

La Commissione amministrativa

Impossibilità di ricorrere

In veste di autorità responsabile della nomina e della destituzione dei membri delle commissioni federali di stima (art. 59 LEspr; RS 711), il Tribunale federale richiama l'attenzione del legislatore sul fatto che le persone oggetto di una decisione di destituzione non hanno la possibilità di presentare un ricorso.

3. STATISTICHE

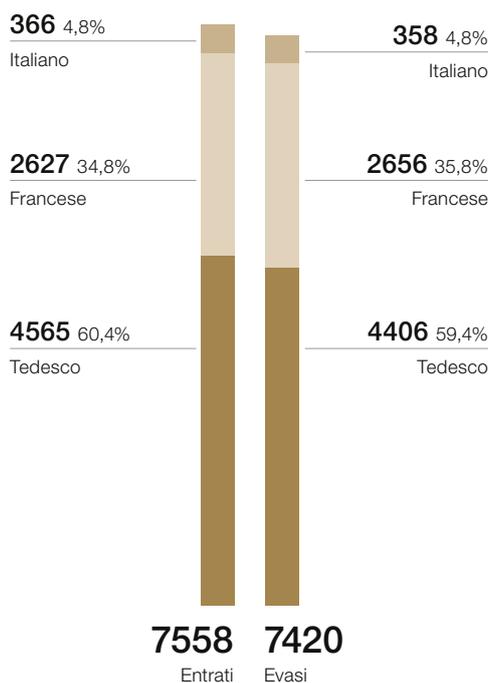
3.1 Natura e numero dei casi

	Casi						Esito				
	Entrati nel 2022 ¹	Evasi nel 2022 ¹	Riportati dal 2022 ¹	Entrati nel 2023	Evasi nel 2023	Riportati al 2024	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento (anche parziali)	Altro esito
Casi di diritto pubblico											
Ricorsi in materia di diritto pubblico	3084	2869	1581	3019	2942	1658	100	1042	1367	433	–
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	310	316	57	363	375	45	9	323	37	6	–
Azioni	5	5	3	3	4	2	–	3	1	–	–
Domande di revisione, ecc.	113	115	14	92	88	18	1	46	35	6	–
Totale	3512	3305	1655	3477	3409	1723	110	1414	1440	445	0
Casi di diritto civile e ricorsi LEF											
Ricorsi in materia civile	1580	1709	616	1616	1601	631	85	680	692	144	–
Domande di revisione, ecc.	66	63	9	48	49	8	1	33	11	4	–
Totale	1646	1772	625	1664	1650	639	86	713	703	148	0
Casi di diritto penale											
Ricorsi in materia penale	2187	2015	1194	2347	2293	1248	61	906	1033	291	2
Domande di revisione, ecc.	40	39	15	62	60	17	1	39	18	2	–
Totale	2227	2054	1209	2409	2353	1265	62	945	1051	293	2
Altri ricorsi											
Ricorsi in materia di vigilanza	3	3	3	7	8	2	1	1	6	–	–
Ricorsi alla commissione di ricorso	2	2	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Domande di revisione, ecc.	2	2	1	1	–	2	–	–	–	–	–
Totale	7	7	4	8	8	4	1	1	6	0	0
TOTALE GENERALE	7392	7138	3493	7558	7420²	3631	259	3073	3200	886	2

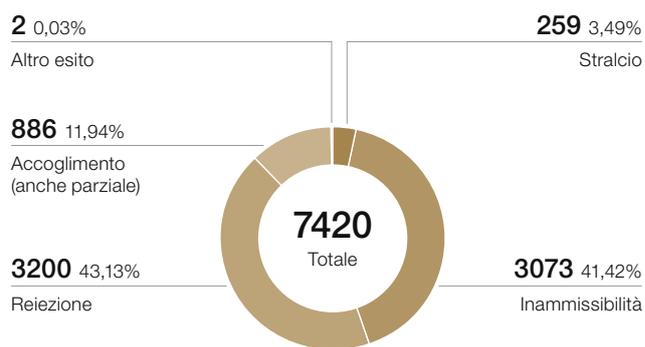
¹ Piccole differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzioni/disgiunzioni di cause, ecc.).

² Ai quali si aggiungono 11 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU.

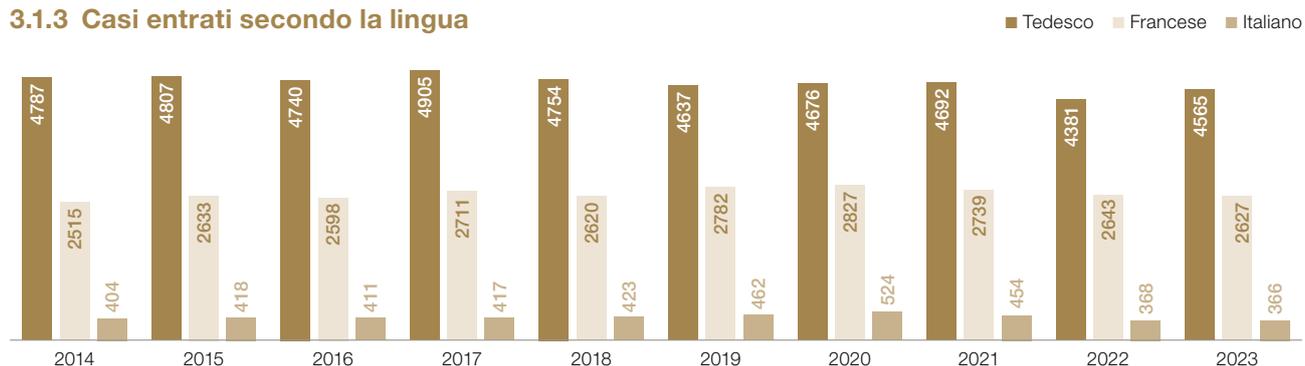
3.1.1 Casi secondo la lingua 2023



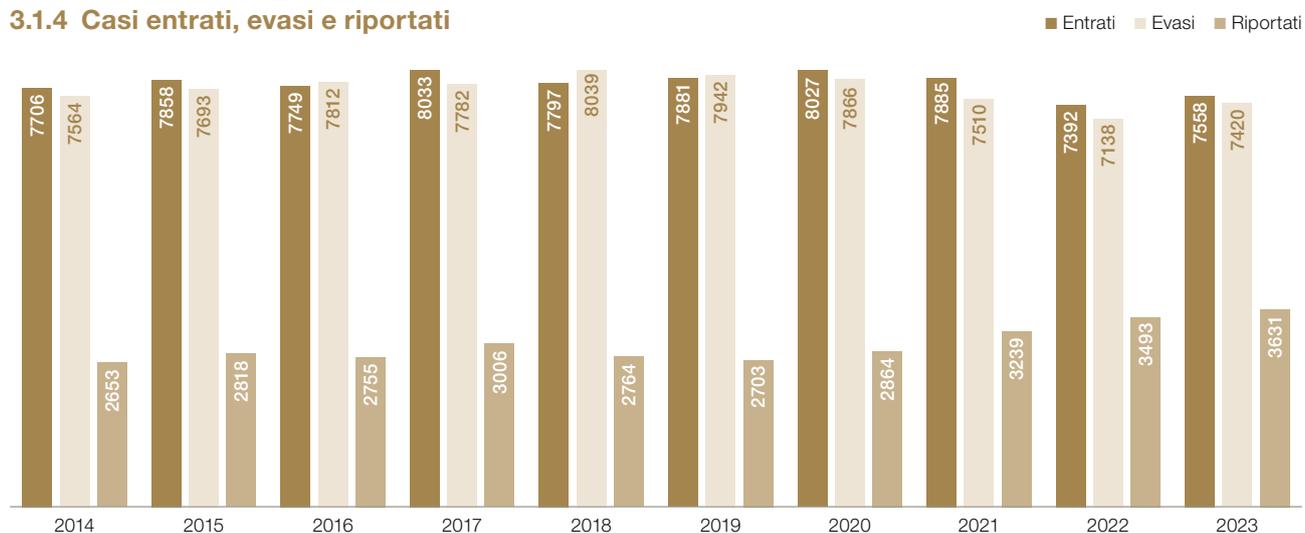
3.1.2 Modo di evasione 2023



3.1.3 Casi entrati secondo la lingua

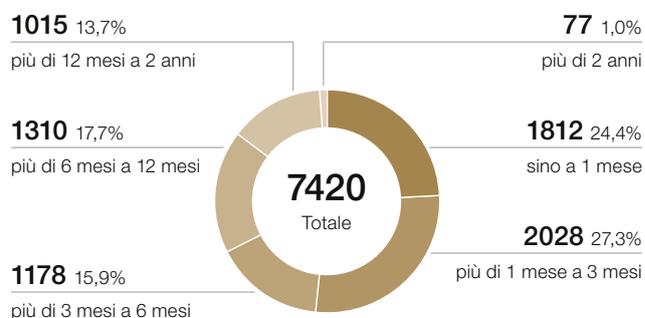


3.1.4 Casi entrati, evasi e riportati



3.2 Durata dei casi

	sino a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2023
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	613	616	541	673	466	33	2942
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	245	79	29	13	5	4	375
Azioni	1	1	-	-	2	-	4
Domande di revisione, ecc.	33	44	6	3	-	2	88
Totale	892	740	576	689	473	39	3409
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	476	463	288	238	122	14	1601
Domande di revisione, ecc.	28	17	2	2	-	-	49
Totale	504	480	290	240	122	14	1650
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	405	768	305	379	412	24	2293
Domande di revisione, ecc.	10	39	4	1	6	-	60
Totale	415	807	309	380	418	24	2353
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	1	1	3	1	2	-	8
Totale	1	1	3	1	2	0	8
TOTALE GENERALE	1812	2028	1178	1310	1015	77	7420



3.2.1 Durata media e massima dei casi

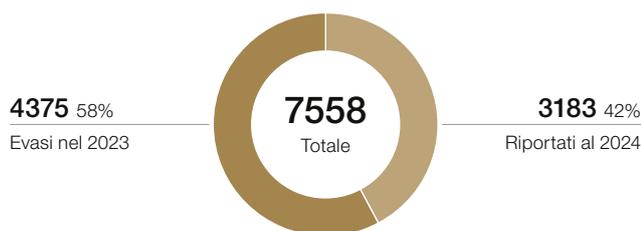
	Evasi Durata media in giorni			Evasi Durata massima in giorni		Casi riportati	
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	197	19	217	2132	229	188	2063
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	61	15	77	1288	72	128	696
Azioni	268	20	289	497	30	289	466
Domande di revisione, ecc.	82	17	100	1043	56	63	398
Media	179	19	199			185	
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	141	23	164	1288	162	160	2161
Domande di revisione, ecc.	50	16	66	343	32	59	230
Media	138	23	161			158	
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	192	22	215	1042	96	204	2181
Domande di revisione, ecc.	114	18	132	610	56	109	651
Media	190	22	213			202	
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	274	4	279	687	15	47	70
Media	274	4	279			251	
MEDIA GENERALE	173	21	195			187	

3.3 Quozienti di evasione

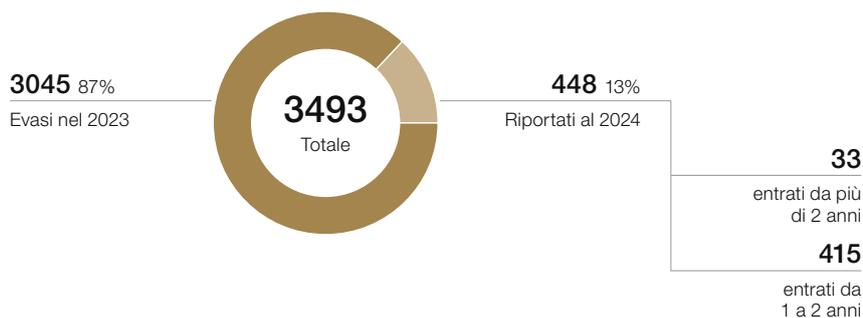
	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1) ¹				Evasione dei casi riportati (Q2) ³				Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3) ⁵				
	Entrati nel 2023 ²		di cui riportati al 2024		Riportati dal 2022 ⁴		di cui evasi nel 2023		di cui riportati al 2024		Entrati nel 2023 ²	Evasi nel 2023	
Prima Corte di diritto pubblico	941	516	–	425	–	618	528	–	90	–	941	1044	–
Seconda Corte di diritto pubblico	763	424	(56%)	339	(44%)	365	296	–	69	–	763	720	(94%)
Terza Corte di diritto pubblico	840	465	(55%)	375	(45%)	420	379	–	41	–	840	844	(100%)
Quarta Corte di diritto pubblico	845	484	(57%)	361	(43%)	336	334	(99%)	2	(1%)	845	818	(97%)
Prima Corte di diritto civile	727	462	(64%)	265	(36%)	259	228	(88%)	31	(12%)	727	690	(95%)
Seconda Corte di diritto civile	1242	901	(73%)	341	(27%)	405	380	(94%)	25	(6%)	1242	1281	(103%)
Corte di diritto penale (fino al 30.6)	622	298	–	–	–	1087	578	–	–	–	622	876	–
Prima Corte di diritto penale (dall'1.7)	519	331	–	512	–	–	142	–	57	–	519	473	–
Seconda Corte di diritto penale (dall'1.7)	1052	489	–	563	–	–	177	–	133	–	1052	666	–
Altro	7	5	(71%)	2	(29%)	3	3	(100%)	–	–	7	8	(114%)
TOTALE	7558	4375	(58%)	3183	(42%)	3493	3045	(87%)	448	(13%)	7558	7420	(98%)

¹ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative al quoziente di liquidazione Q1 non sono rilevanti poiché incarti di procedura sono stati riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.
² Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.
³ Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché le corti di diritto penale, le indicazioni relative al quoziente di liquidazione Q2 non sono rilevanti poiché incarti di procedura sono stati riassegnati tra le corti all'inizio o nel corso dell'anno in esame.
⁴ Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché la Corte di diritto penale, le cifre relative ai casi riportati dal 2022 tengono conto degli incarti di procedura riassegnati all'inizio o nel corso dell'anno in esame, precisando che gli incarti riassegnati alla prima e alla seconda Corte di diritto penale sono inclusi nelle cifre relative alla Corte di diritto penale.
⁵ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative al quoziente di liquidazione Q3 non sono rilevanti poiché incarti di procedura sono stati riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

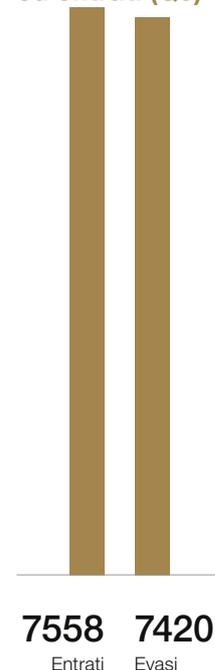
3.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

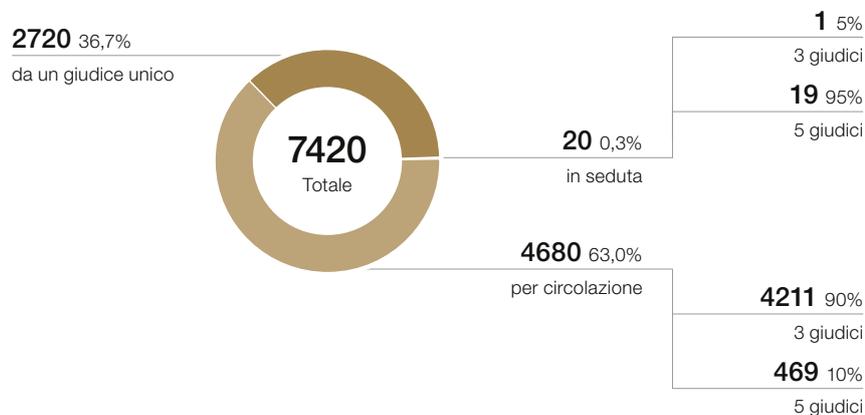


3.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)



3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	da un giudice unico	per circolazione			in seduta		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	925	1774	234	2008	-	9	9
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	309	60	5	65	-	1	1
Azioni	-	2	1	3	1	-	1
Domande di revisione, ecc.	6	82	-	82	-	-	-
Totale	1240	1918	240	2158	1	10	11
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	657	857	82	939	-	5	5
Domande di revisione, ecc.	1	45	3	48	-	-	-
Totale	658	902	85	987	0	5	5
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	817	1328	144	1472	-	4	4
Domande di revisione, ecc.	3	57	-	57	-	-	-
Totale	820	1385	144	1529	0	4	4
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	2	6	-	6	-	-	-
Totale	2	6	0	6	0	0	0
TOTALE GENERALE	2720	4211	469	4680	1	19	20



3.5 Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

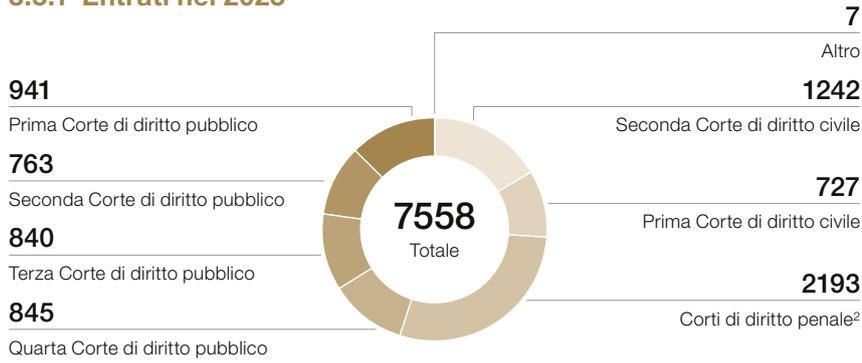
	Riportati dal 2022 ¹	Entrati nel 2023 ²	Evasi nel 2023	Riportati al 2024
Prima Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	488	692	673	507
Ricorsi in materia penale	122	216	338	–
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	2	9	6	5
Azioni	1	–	1	–
Domande di revisione, ecc.	5	24	26	3
Totale	618	941	1044	515
Seconda Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	350	702	663	389
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	10	28	26	12
Azioni	2	2	3	1
Domande di revisione, ecc.	3	31	28	6
Totale	365	763	720	408
Terza Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	416	796	808	404
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	–	15	12	3
Azioni	–	1	–	1
Domande di revisione, ecc.	4	28	24	8
Totale	420	840	844	416
Quarta Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	327	829	798	358
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	6	6	10	2
Domande di revisione, ecc.	3	10	10	3
Totale	336	845	818	363
Prima Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	241	637	603	275
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	11	76	72	15
Domande di revisione, ecc.	7	14	15	6
Totale	259	727	690	296
Seconda Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	375	979	998	356
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	28	229	249	8
Domande di revisione, ecc.	2	34	34	2
Totale	405	1242	1281	366
Corti di diritto penale³				
Ricorsi in materia penale	1072	2131	1955	1248
Domande di revisione, ecc.	15	62	60	17
Totale	1087	2193	2015	1265
Altro				
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	3	7	8	2
Totale	3	7	8	2
TOTALE GENERALE	3493	7558	7420	3631

¹ Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché le corti di diritto penale, le cifre relative ai casi riportati dal 2022 tengono conto degli incarti di procedura riassegnati all'inizio o nel corso dell'anno in esame.

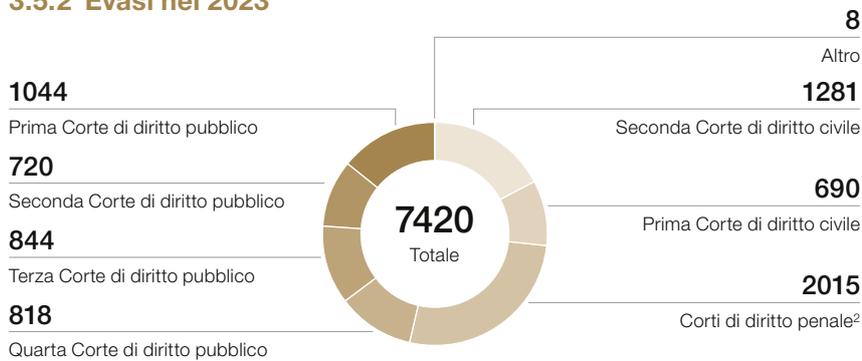
² Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

³ Le cifre si riferiscono sia alla Corte di diritto penale (fino al 30.6) sia alla prima e alla seconda Corte di diritto penale (dall'1.7).

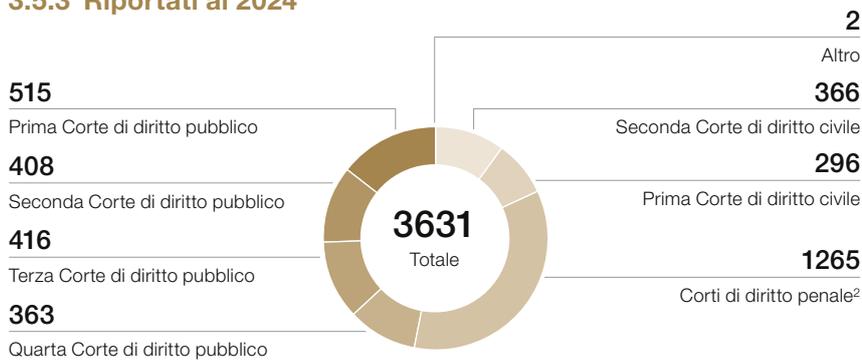
3.5.1 Entrati nel 2023¹



3.5.2 Evasi nel 2023



3.5.3 Riportati al 2024



¹ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

² Le cifre si riferiscono sia alla Corte di diritto penale (fino al 30.6) sia alla prima e alla seconda Corte di diritto penale (dall'1.7).

3.6 Ripartizione dei casi all'interno delle corti (confronto quinquennale)¹

	Entrati					Evasi				
	2019	2020	2021	2022 ²	2023 ³	2019	2020	2021	2022	2023
Prima Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	682	732	788	663	692	659	691	719	646	673
Ricorsi in materia penale	620	669	695	594	216	556	655	694	611	338
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	8	10	6	7	9	8	9	5	10	6
Azioni	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Domande di revisione, ecc.	60	44	49	38	24	59	42	50	40	26
Totale	1370	1455	1538	1303	941	1282	1397	1468	1307	1044
Seconda Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	1084	1071	1050	926	702	1197	1159	1084	962	663
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	72	53	50	36	28	68	55	54	37	26
Azioni	4	4	6	4	2	3	3	6	5	3
Domande di revisione, ecc.	34	38	44	43	31	30	39	45	44	28
Totale	1194	1166	1150	1009	763	1298	1256	1189	1048	720
Terza Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	850	805	679	739	796	878	741	742	568	808
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	2	1	1	2	15	1	2	1	2	12
Azioni	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
Domande di revisione, ecc.	25	16	21	22	28	24	17	21	20	24
Totale	877	822	701	763	840	903	760	764	590	844
Quarta Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	846	796	826	756	829	895	830	806	693	798
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	8	14	8	10	6	7	15	6	11	10
Domande di revisione, ecc.	20	16	13	12	10	19	16	14	12	10
Totale	874	826	847	778	845	921	861	826	716	818
Prima Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	626	670	639	582	637	661	681	590	627	603
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	81	84	77	69	76	81	77	82	68	72
Azioni	1	-	1	-	-	1	-	1	-	-
Domande di revisione, ecc.	15	14	22	26	14	13	13	24	21	15
Totale	723	768	739	677	727	756	771	697	716	690
Seconda Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	1063	1080	1079	998	979	993	1068	1018	1082	998
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	232	319	233	186	229	246	314	225	188	249
Azioni	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Domande di revisione, ecc.	25	39	28	40	34	22	43	26	43	34
Totale	1320	1438	1340	1224	1242	1263	1425	1269	1313	1281
Corti di diritto penale⁴										
Ricorsi in materia penale	1473	1499	1519	1593	2131	1472	1344	1254	1404	1955
Domande di revisione, ecc.	45	46	42	40	62	43	45	36	39	60
Totale	1518	1545	1561	1633	2193	1515	1389	1290	1443	2015
Altro										
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	4	6	6	3	7	3	6	4	3	8
Ricorsi alla commissione di ricorso	1	1	2	2	-	1	1	2	2	-
Altri casi	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-
Totale	5	7	9	5	7	4	7	7	5	8
TOTALE GENERALE	7881	8027	7885	7392	7558	7942	7866	7510	7138	7420

¹ All'inizio e nel corso dell'anno in esame, delle materie giuridiche sono state riassegnate tra le corti, il che ha avuto un impatto sul volume degli affari delle corti. Tutte le corti sono interessate, all'eccezione delle corti di diritto civile.

² Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza Corte di diritto pubblico nonché le corti di diritto penale, le cifre relative ai casi entrati dal 2022 tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti all'inizio e nel corso dell'anno in esame.

³ Per quanto riguarda la prima Corte di diritto pubblico e le corti di diritto penale, le indicazioni relative ai casi entrati durante l'anno in esame tengono conto degli incarti di procedura riassegnati tra le corti nel corso dell'anno.

⁴ Le cifre dell'anno in esame si riferiscono sia alla Corte di diritto penale (fino al 30.6) sia alla prima e alla seconda Corte di diritto penale (dall'1.7). Le cifre degli anni precedenti concernono solo la Corte di diritto penale.

3.7 Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri casi LTF	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto pubblico e amministrativo					
010.00 Diritti derivati art. 8 e 29 Cost.	3	-	-	-	3
010.90 Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	1	-	-	-	1
011.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana, salvo ricorso in materia di carcerazione	5	-	1	-	6
012.00 Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	-	-	-	-	-
013.00 Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	1	-	-	-	1
014.00 Cittadinanza, libertà di domicilio, polizia degli stranieri, diritto di asilo	362	24	-	9	395
014.10 Cittadinanza	23	6	-	3	32
014.20 Libertà di domicilio	3	-	-	-	3
014.30 Diritto degli stranieri	336	18	-	6	360
015.00 Responsabilità dello Stato	29	1	6	4	40
016.00 Diritti politici	27	-	-	2	29
017.00 Personale nel settore pubblico	73	10	-	3	86
018.00 Autonomia comunale	5	-	-	-	5
019.00 Altri diritti fondamentali	-	-	-	-	-
020.00 Garanzia della proprietà	2	-	-	-	2
021.00 Vigilanza sulle fondazioni	-	-	-	-	-
022.00 Proprietà fondiaria agricola (senza diritto successorio)	11	-	-	-	11
023.00 Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	1	-	-	-	1
023.99 Registri pubblici	-	2	9	1	12
032.00 Procedura amministrativa	59	-	4	2	65
033.00 Competenza, garanzie concernenti il giudice	4	-	89	3	96
034.00 Esecuzione forzata	-	-	-	-	-
035.00 Arbitrato	-	-	-	-	-
036.00 Estradizione	15	-	-	-	15
037.00 Assistenza giudiziaria	75	-	-	-	75
038.00 Diritto penale cantonale e diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-
039.99 Scuola, scienza e ricerca	40	1	-	3	44
043.99 Lingua, arte e cultura	-	-	-	-	-
045.99 Protezione della natura, del paesaggio e degli animali	11	-	-	-	11
050.00 Difesa nazionale	8	-	-	2	10
060.00 Sussidi	34	3	-	1	38
060.90 Rimborso dell'assistenza giudiziaria	1	-	-	-	1
061.00 Dogane	16	-	-	-	16
062.00 Imposte dirette	210	5	-	9	224
063.00 Tasse di bollo	1	-	-	-	1
064.00 Imposte indirette	17	-	-	-	17
065.00 Imposta preventiva	5	-	-	-	5
066.00 Tassa militare	3	-	-	-	3
067.00 Doppia imposizione	5	-	-	-	5
068.00 Altri contributi pubblici	51	-	-	-	51
069.00 Esenzione fiscale e condono dell'imposta	2	7	-	-	9
070.00 Pianificazione del territorio	102	-	-	1	103
071.00 Rilottizzazione	1	-	-	-	1
072.00 Diritto cantonale delle costruzioni	207	-	-	2	209
073.00 Espropriazione	11	-	-	-	11
074.00 Energia	7	-	-	3	10
075.00 Strade (compresa circolazione stradale)	89	-	-	1	90
076.00 Opere pubbliche della Confederazione (pianificazione, costruzione e esercizio)	7	-	-	-	7
077.00 Navigazione aerea (salvo installazione)	2	-	-	-	2
078.00 Poste e telecomunicazioni	1	-	-	-	1
079.00 Radio e televisione	2	-	-	-	2
079.90 Salute	4	-	-	-	4

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri casi LTF	Domande di revisione, ecc.	Totale
080.00 Professioni sanitarie	12	-	-	-	12
081.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	41	-	-	1	42
082.00 Lotta contro le malattie	15	-	-	1	16
083.00 Polizia delle derrate alimentari	4	-	-	1	5
084.00 Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno, ecc.)	9	-	-	-	9
085.00 Assicurazioni sociali	1185	-	-	25	1210
085.01 Assicurazione, parte generale	1	-	-	-	1
085.10 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	94	-	-	4	98
085.30 Assicurazione per l'invalidità	448	-	-	11	459
085.40 Prestazione complementare all'AVS/AI	74	-	-	1	75
085.50 Previdenza professionale	58	-	-	4	62
085.70 Assicurazione contro le malattie	67	-	-	3	70
085.80 Assicurazione contro gli infortuni	243	-	-	2	245
085.90 Assicurazione militare	7	-	-	-	7
085.95 Indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità	20	-	-	-	20
086.00 Assegni familiari e assicurazione sociale cantonale	15	-	-	-	15
086.20 Assicurazione contro la disoccupazione	157	-	-	-	157
086.21 Prestazioni transitorie per i disoccupati anziani	1	-	-	-	1
087.00 Promovimento della costruzione	-	-	-	-	-
088.00 Assistenza sociale	51	-	-	1	52
090.00 Economia (diritto pubblico, a titolo sussidiario)	26	3	-	-	29
091.00 Professioni liberali	22	-	-	1	23
092.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-
093.00 Agricoltura	2	-	-	2	4
093.99 Foreste, caccia e pesca	1	-	-	-	1
095.99 Commercio, credito e assicurazione privata	4	-	-	-	4
099.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi	1	-	-	-	1
Totale diritto pubblico e amministrativo	2883	56	110	77	3126

	Ricorsi in materia civile	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto privato				
100.01 Diritto delle persone	25	1	-	26
101.00 Protezione della personalità	12	1	-	13
102.00 Diritto al nome	3	-	-	3
103.00 Associazioni	3	-	-	3
104.00 Fondazioni	5	-	-	5
105.00 Altri problemi	2	-	-	2
109.90 Diritto di famiglia	514	14	12	540
110.00 Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)	-	-	-	-
111.00 Divorzio e separazione	102	5	-	107
111.01 Divorzio e separazione (urgente)	37	-	2	39
112.00 Effetti del matrimonio e regimi dei beni	13	2	-	15
112.01 Effetti del matrimonio e regimi dei beni (urgente)	72	1	-	73
113.00 Rapporto di filiazione	124	3	8	135
113.01 Rapporto di filiazione (urgente)	48	-	1	49
114.00 Tutela	75	2	1	78
114.01 Tutela (urgente)	-	-	-	-
115.00 Altri problemi	11	1	-	12
115.01 Altri problemi (urgente)	32	-	-	32
119.90 Diritto successorio	52	2	1	55
120.00 Gli eredi e le disposizioni a causa di morte	15	1	-	16
121.00 Devoluzione: apertura della successione ed effetti	24	1	1	26
122.00 Divisione dell'eredità	13	-	-	13
123.00 Divisione dell'eredità di aziende e fondi agricoli	-	-	-	-
129.90 Diritti reali	48	11	2	61
130.00 Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare	28	6	1	35
131.00 Servitù	11	-	-	11
132.00 Pegno immobiliare e mobiliare	4	-	-	4
133.00 Possesso e registro fondiario	2	2	-	4
134.00 Altri problemi	3	3	1	7
139.90 Diritto delle obbligazioni	452	70	14	536
140.00 Vendita, permuta, donazione	34	6	2	42
141.00 Locazione e affitto	129	32	5	166
141.10 Prestito (comodato e mutuo)	17	1	2	20
142.00 Contratto di lavoro	99	6	1	106
143.00 Contratto di appalto	29	7	3	39
144.00 Mandato	44	8	1	53
145.00 Diritto delle società	39	2	-	41
146.00 Diritto delle carte valori	-	-	-	-
147.00 Diritto della responsabilità civile	13	-	-	13
148.00 Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni	48	8	-	56
150.00 Diritto dei contratti d'assicurazione	39	1	-	40
160.00 RC per ferrovie, impianti elettrici, energia nucleare, ecc.	-	-	-	-
169.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	31	3	-	34
170.00 Marchi, design e novità vegetali	21	-	-	21
171.00 Brevetti d'invenzione	5	-	-	5
172.00 Diritto d'autore	5	-	-	5
173.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	-	3	-	3
175.00 Concorrenza sleale	10	-	-	10
176.00 Diritto dei cartelli	-	1	-	1
190.00 Altre disposizioni del diritto civile	-	-	-	-
200.00 Esecuzione e fallimento	355	222	19	596
220.00 Esecuzione forzata	-	-	-	-
250.00 Codice di diritto processuale civile	10	-	-	10
260.00 Arbitrato internazionale	53	-	-	53
Totale diritto privato	1589	325	48	1962

	Ricorsi in materia penale	Ricorsi in materia di diritto pubblico, ecc.	Domande di revisione, ecc.	Totale
Diritto penale				
300.01 Parte generale del CP	257	-	-	257
301.00 Commisurazione della pena	77	-	-	77
302.00 Sospensione condizionale della pena	114	-	-	114
303.00 Misure	58	-	-	58
304.00 Adolescenti e giovani adulti	-	-	-	-
305.10 Punibilità	1	-	-	1
305.20 Rinuncia ad infliggere una pena	-	-	-	-
305.30 Prescrizione	-	-	-	-
305.40 Contravvenzioni	-	-	-	-
305.90 Altri problemi	7	-	-	7
309.90 Parte speciale del CP	466	-	-	466
310.00 Reati contro la vita e l'integrità della persona	133	-	-	133
311.00 Reati patrimoniali	132	-	-	132
311.10 Reati contro il patrimonio	129	-	-	129
311.20 Violazione del segreto di fabbrica o commerciale	-	-	-	-
311.30 Crimini o delitti nella procedura di esecuzione forzata	3	-	-	3
311.40 Disposizioni generali	-	-	-	-
312.00 Delitti contro l'onore	27	-	-	27
313.00 Crimini o delitti contro la libertà	27	-	-	27
314.00 Reati contro l'integrità sessuale	74	-	-	74
315.00 Falsità in atti	14	-	-	14
316.00 Altri delitti	59	-	-	59
319.99 Altre disposizioni penali	140	-	1	141
320.00 Disposizioni penali della LCStr	76	-	1	77
321.00 Disposizioni penali della legge federale sugli stupefacenti	24	-	-	24
322.00 Disposizioni penali di altre leggi federali	40	-	-	40
330.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-
345.00 Codice di diritto processuale penale	1290	45	67	1402
347.00 LAV	-	8	-	8
349.90 Esecuzione delle pene e delle misure	49	-	1	50
350.00 Liberazione condizionale	16	-	-	16
351.00 Altri problemi	33	-	1	34
Totale diritto penale	2202	53	69	2324
Altri ricorsi				
390.00 Ricorsi in materia di vigilanza	8			
Totale altri ricorsi	8			

TABELLA COMPARATIVA

dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)*				
Numero dei giudici	39	19,3	64,8	3,6
Numero dei cancellieri	140,1	30,7	193,7	1,0
Altri collaboratori	164,21	31,05	110,3	1,3

Volume dei casi

Quantità all'inizio dell'anno	3493	293	4945	29
Numero di casi entrati	7558	677	7324	31
Numero di casi evasi	7420	726	6655	32
Quantità alla fine dell'anno	3631	244	5614	28
Durata media della procedura (giorni)	195	298 ¹ / 166 ² / 138 ³	250	492 ⁴ / 78 ⁵
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	33	9	1112	0
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2023	42%	69,6%	55%	29%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2023	87%	87%	53%	79%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	98%	107,2%	91%	103%

Finanze (in franchi)

Conto economico				
Ricavi	17 412 397	898 002	5 181 472	679 987 ⁶
Spese	107 054 481	19 416 669	90 812 623	1 522 108
Spese per il personale	86 661 057	16 534 677	75 914 081	1 263 605
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	20 177 684	2 703 826	14 711 184	249 853
Conferimento ad accantonamenti	0	161 000	135 232	8 650
Ammortamenti su beni amministrativi	215 740	17 167	52 126	0
Conto degli investimenti				
Entrate	0	0	0	0
Uscite	316 808	0	0	0
Investimenti materiali e immateriali, scorte	316 808	0	0	0
Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite	16,22%	4,6%	5,71%	44,67% ⁶
Particolarità				
Gratuito patrocinio	745 409	18 644	603 315	0
Spese per beni e servizi informatici	1 905 377	481 461	4 831 986	109 274
Locazione di spazi	7 353 430	1 133 520	4 024 770	58 500

* Media annua

¹ Durata media della procedura alla Corte penale

² Durata media della procedura alla Corte dei reclami penali

³ Durata media della procedura alla Corte d'appello

⁴ Durata media delle procedure ordinarie

⁵ Durata media delle procedure sommarie

⁶ Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; CHF 842 121)